



CITTÀ DI ISCHIA

Provincia di Napoli

ORIGINALE VERBALE DI DELIBERAZIONE DI COMMISSARIO STRAORDINARIO

Seduta del 27/04/2007

N. 102

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2007 -BILANCIO PLURIENNALE 2007/2009 -
RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2007/2009.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

l'anno duemilasette , addì ventisette , del mese di aprile, nella Casa Comunale di Ischia, assistito dal Segretario Generale AMODIO GIOVANNI.

RELAZIONE ISTRUTTORIA E PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL DIRIGENTE

Introduzione

Il Bilancio previsionale 2007 rappresenta una tappa particolarmente importante per l'Amministrazione Commissariale, al termine della propria gestione. Il bilancio è l'occasione per analizzare gli obiettivi raggiunti e per fare il punto su quelli ancora da raggiungere, per analizzare lo scenario locale e quello nazionale. L'approvazione del bilancio non è solo il momento dell'asettica illustrazione di "numeri", ma rappresenta un momento fondamentale di analisi e di indirizzo. E' proprio da questi numeri che emerge lo stato di salute del Comune, che si individuano i programmi e gli interventi necessari per rispondere ai bisogni dei cittadini e dell'economia locale. E' attraverso un percorso attento, ma soprattutto oculato, tra l'Amministrazione Commissariale e la parte tecnica dell'Ente, che è stata effettuata la programmazione economico/finanziaria per il 2007.

Il Ministro dell'economia ha affermato che *"la situazione generale della finanza pubblica è effettivamente paragonabile a quella del 1992"*. Certamente, il contesto generale attuale registra ancora la difficoltà in cui gli enti locali si trovano nel chiudere i bilanci. Ormai si tratta di un significativo squilibrio strutturale, con entrate statiche che devono finanziare spese che crescono. Nel 2006 l'Italia ha evidenziato un rapporto deficit/PIL pari al 4,9%; un debito rispetto al PIL pari al 107,6%; un avanzo primario negativo dello 0,3%. L'Unione Europea ha valutato che la Finanziaria del Governo produrrà nel 2007 l'effetto di fare rientrare l'Italia nei parametri del patto di stabilità europeo. Si tratta di un risultato importante poiché il parere dell'Unione Europea è essenziale al fine di evitare un declassamento dell'Italia.

Al raggiungimento di questo obiettivo di risanamento dei conti pubblici concorrono misure di taglio e contenimento della spesa pubblica, che impongono ai Comuni l'obiettivo di migliorare i saldi finanziari fra entrate ed uscite per circa 2 miliardi di euro, oltre alle risorse necessarie. Una manovra, quella finanziaria, impegnativa e di sacrificio, che ammonta a 35,4 miliardi di euro e prevede 15,2 miliardi di euro per risanare i conti pubblici e 20,2 miliardi per lo sviluppo. Sarebbe stata preferibile una manovra più leggera, distribuita magari su più esercizi, ma che soprattutto tenesse in maggior considerazione gli Enti Locali rispettosi del patto di stabilità, come il nostro.

La legge finanziaria assicura, inoltre, risorse sufficienti per finanziare il Servizio Sanitario Nazionale e la scuola pubblica. Non assicura, però, risorse adeguate per i Comuni poiché la manovra di bilancio dello Stato sottovaluta il fortissimo incremento della domanda di servizi che i cittadini rivolgono alle Autonomie Locali. E' stata concessa una maggiore autonomia impositiva, ma sono in diminuzione le risorse di cui possono disporre, poiché è stato rinviato al 2008 l'applicazione della compartecipazione dinamica dell'IRPEF; in altre parole si è rinviata l'applicazione del federalismo fiscale che potrà permettere di ottenere le risorse necessarie per svolgere pienamente i compiti e le funzioni assegnate ai Comuni. Per quanto riguarda il problema altrettanto pesante degli investimenti, secondo stime rese note da Dexia-Crediop, nel 2005 l'evoluzione negativa del saldo corrente ha costretto i comuni a tagliare di quasi il 10 % la spesa per investimenti, cresciuta di circa il 50 % nel quinquennio precedente. La crescita dell'indebitamento, registrata negli anni, è sicuramente collegata alla volontà politica di una spinta agli investimenti per opere e strutture nuove al servizio della città. Scelta che anche quest'anno viene riconfermata, compatibilmente con quanto i limiti di bilancio e il patto di stabilità consentono.

Il Progetto

L'introduzione di questa relazione esplica chiaramente le difficoltà che si sono incontrate per delineare il Bilancio previsionale 2007.

A fronte di un incremento della pressione fiscale - *che mantiene comunque il Comune di Ischia in quella fascia medio-bassa, a livello provinciale* - i numeri di questo Bilancio corrispondono infatti al raggiungimento di importanti traguardi, mentre si gettano le basi per il conseguimento di altri fondamentali obiettivi. Il tutto, nell'ottica di due precise linee strategiche: la prima, finalizzata ad assicurare ai cittadini e alle imprese una rete di servizi sempre più qualificati, la seconda, a consentire nei prossimi anni processi di sviluppo significativi. Nei prossimi mesi vedranno la luce importanti investimenti - *lavori di escavo nel porto, rifunzionalizzazione delle banchine, centro polifunzionale* - con il Bilancio 2007 si confermano tutti i servizi e le iniziative che fanno capo ai diversi Settori e ne vengono messi in campo di nuovi, insieme a tanti progetti per rilanciare il territorio nel suo insieme.

Gli impegni che mette in campo l'Amministrazione interessano infatti il sostegno alle imprese e il rilancio economico, la sfera del sociale, la qualificazione dei servizi al cittadino, processi di sviluppo turistico e culturale e l'innovazione. *Riguardano* infrastrutture fondamentali, come le strade e le reti telematiche con un impegno di grande spessore. *Attengono* il sostegno alla famiglia, con la prospettiva, tra le altre, di ampliare fortemente il sistema dei servizi all'infanzia; e la sicurezza. *Consentono* di attrezzare l'area mercatale nella prospettiva di una forte e qualificata espansione.

Le politiche di sviluppo

La seconda metà dell'anno 2006 ha segnato l'avvio di iniziative tese a dare attuazione ai progetti derivanti dalla programmazione e pianificazione. L'Amministrazione ha proposto progetti che potranno essere inseriti a pieno titolo nell'ambito dei documenti di programmazione per il prossimo ciclo dei fondi strutturali della Comunità Europea. Nell'ambito di questo documento, infatti, il piano d'azione sul quale l'Ente è coinvolto in modo particolare è quello relativo al consolidamento dei poli per servizi terziari (il centro polifunzionale per servizi terziari, palazzo dei congressi e auditorium per una spesa di oltre 29 milioni di euro in attesa di finanziamento).

Questo progetto, ove finanziato, rappresenterà il punto di eccellenza e di riferimento dell'azione in campo economico e verrà accompagnato nell'anno 2007 da una serie di interventi che daranno nuovo impulso e nuovi sviluppi alle politiche del Comune. Sin dai primi momenti dell'insediamento della gestione commissariale nel settore del Commercio, il principale obiettivo è stato quello di insistere sulla definizione di politiche di promozione e di sostegno che favorissero, in una fase congiunturale di contrazione dei consumi, la tenuta del settore.

Gli interventi di riqualificazione urbana, nell'ambito del progetto di valorizzazione commerciale, permetteranno di ottenere buoni risultati, garantendo il permanere in loco delle attività esistenti e la loro riqualificazione attraverso i contributi regionali (Piano Siad in via di definizione). Per l'anno 2007 l'Amministrazione ha individuato, sentite le Associazioni di Categoria, le iniziative e

gli eventi promozionali già consolidati nel corso degli anni precedenti.

Nel 2007, inoltre, si è avviato un progetto di sistemazione del mercato di Via Morgioni, al fine di dare allo stesso un compiuto e più strutturato assetto. Per quanto attiene il turismo il Comune di Ischia è perfettamente inserito nel circuito nazionale, sia per vocazione territoriale sia per i progetti che l'Amministrazione ha già messo in cantiere. L'ambiente, il sistema termale e il trasporto marittimo sono solo alcune delle caratteristiche già presenti sul nostro territorio.

In questo contesto i progetti che possono essere realizzati e candidati ai finanziamenti dei fondi strutturali, sono molteplici ed in linea con il quadro di sviluppo già impostato dall'Amministrazione Comunale. Affinché turismo, "turismo termale" – strettamente *legato con quello naturalistico* - diventi appieno uno degli elementi caratterizzanti la realtà della Città, una peculiarità che si traduca in termini di sviluppo complessivo, si continua ad operare in termini di valorizzazione delle risorse ambientali e culturali, della messa in rete di tutti questi elementi.

La Cultura, i Giovani, le Associazioni

L'utilizzo delle strutture esistenti, in particolare la Torre di Michelangelo, potrà diventare uno spazio sede di mostre, incontri culturali, proiezioni, spettacoli, che l'Amministrazione vuole integrato con le proposte culturali che andrà ad offrire. L'obiettivo è quello che questa struttura diventi il principale contenitore delle attività culturali, un luogo aperto e innovativo, moderno nei contenuti e nell'immagine, nella gestione e nelle forme di comunicazione funzionale ad una complessiva rivitalizzazione del centro storico, in un'ottica di integrazione tra cultura e turismo ma anche e soprattutto quale luogo di aggregazione.

In coerenza con le citate linee programmatiche, proseguirà la già forte attenzione al mondo giovanile, così come il sostegno alle forme di partecipazione attiva da parte dei cittadini, con particolare riferimento alle realtà associative, delle scuole, del tessuto socio-economico nel suo insieme.

Proseguirà il sostegno di iniziative e ricerche legate alla storia e alle tradizioni locali, ma anche di processi e di manifestazioni di carattere interculturale e di integrazione, di scambi internazionali (con l'istituzione di una *summer school*).

E' previsto la realizzazione di un centro sociale in via Morgioni, con fondi Cipe, per un importo di circa un milione e mezzo di euro.

Vivibilità urbana e sicurezza

Il miglioramento della sicurezza cittadina passa attraverso l'ammodernamento del sistema di videosorveglianza già esistente sul territorio. Si sono poste le basi per elaborare un nuovo progetto che tenga conto della realtà ischitana, con la collaborazione dei più importanti esperti del settore. Tale sistema permetterà da un lato la sostituzione del precedente sistema di controllo con attrezzature più all'avanguardia e tecnologicamente più moderne e dall'altro permetterà di ottenere un monitoraggio continuo del territorio e questo ai fini della sicurezza e per il controllo del territorio.

Il sistema, collegato alla centrali operative delle forze dell'ordine (polizia di stato, polizia municipale) individuerà gli autoveicoli autorizzati alla circolazione, sulla base di *black* e *white list*.

L'ambiente

Le politiche in campo ambientale rivestono un ruolo primario nel complessivo progetto di questa Amministrazione comunale. Particolarmente significativi gli aspetti collegati al Bilancio 2007. Nel corso del 2007 verranno intraprese delle politiche innovative in materia di rifiuti volte ad incrementare la percentuale di raccolta differenziata, ad efficientare il servizio presso le imprese e il recupero degli ingombranti. Dopo la ristrutturazione della società a totale partecipazione comunale, IschiAmbiente, attuata con la ricapitalizzazione dell'azienda e con la sostituzione del Consiglio d'Amministrazione, è in preparazione il nuovo contratto di servizio che permetterà una gestione unitaria dell'intero ciclo dei rifiuti e un incremento della raccolta differenziata, anche grazie ad un ammodernamento tecnologico e ricollocazione del sito di trasparenza, con fondi della Protezione Civile della Regione Campania .

Lavori pubblici , Urbanistica, Patrimonio

Il Piano Triennale delle Opere Pubbliche, così come previsto dalla legge 109 del 1994 e dal D.M. del 21.06.2000 è stato approvato con atto del Commissario Straordinario n. 75 del 30 novembre 2006 e pubblicato per 60 giorni all'Albo Pretorio. Il Piano così redatto è stato sottoposto a modifica per rispondere appieno agli obiettivi dell'Amministrazione e prevede, nella sola annualità 2007, circa 40 grandi opere per un totale di oltre 50 milioni di euro. Una grande attenzione viene posta per l'adeguamento funzionale e la messa in sicurezza per diversi plessi scolastici e delle strutture sportive (piscina e palestre scolastiche).

Numerosi gli interventi previsti per la viabilità, segnalando la riqualificazione urbana delle strade e delle piazza di Ischia Ponte (per oltre 1,6 milioni di euro). Particolare attenzione è posta, alla mitigazione del rischio idrogeologico, prevedendo la manutenzione dei canali, con interventi per la raccolta delle acque superficiali e la messa in sicurezza dei costoni rocciosi.

Settore Finanze

Le difficoltà che il bilancio di previsione 2007 presenta a causa dei rigorosi equilibri in termini di entrata e di spesa cui è sottoposto, rende il settore economico finanziario del Comune punto strategico e nevralgico con l'obiettivo di: monitorare e gestire in maniera attiva l'indebitamento, percorrendo ogni strada possibile compatibile con gli equilibri del bilancio; proseguire l'attività di controllo sull'entrata ed il recupero dei crediti, in particolare per ICI; lavorare in stretta collaborazione con il Settore Tecnico e IschiAmbiente spa per verificare e monitorare costantemente l'intesa operativa fra il Comune e l'azienda stessa, la cui sostenibilità è fondamentale per il bilancio di previsione 2007; garantire il costante monitoraggio delle voci di entrata e di spesa, sia come attività di supporto agli uffici per il rispetto degli stanziamenti previsti, sia per la verifica degli indicatori attinenti al patto di stabilità interno.

Relativamente al patto di stabilità, il passaggio dal vincolo dei tetti di spesa a quello del miglioramento del saldo, di per sé positivo, comporta tuttavia che le operazioni realizzate nel triennio scorso hanno finito col determinare un obiettivo di miglioramento del nostro saldo per l'anno 2007 particolarmente elevato.

Per questo motivo il rispetto del patto di stabilità potrà essere garantito soltanto attraverso un forte ridimensionamento dell'impegno finanziario di risorse comunali sul versante degli investimento, stante l'impossibilità di agire con interventi consistenti nell'ambito della parte corrente. L'obiettivo è sicuramente quello di garantire il rispetto del patto di stabilità, soprattutto per evitare le sanzioni previste.

Il bilancio e la manovra

La struttura del bilancio 2007 può essere riassunta in tre punti essenziali:

1. l'aumento di voci di entrata;
2. le voci di spesa incompressibili;
3. il rispetto del patto di stabilità.

Il divario di partenza, come d'altra parte avvenuto negli ultimi esercizi, circa 3 milioni di euro circa, risulta notevole. Negli ultimi anni i Comuni, compreso quello di Ischia, si sono fatti carico di razionalizzazioni e riduzioni di spesa, non solo per rispettare i vari vincoli imposti dalle leggi finanziarie, ma per precise scelte mirate al controllo costante e ragionato della spesa, come segnale di etica politica e rispetto dovuto ai cittadini.

Nel nostro caso scelte mirate di interventi radicali sul fronte della spesa e di manovre straordinarie e di utilizzo sul versante dell'entrata, hanno permesso a quest'Amministrazione di non agire, nel 2006, sulla leva fiscale. Tali manovre non sono riproponibili nel 2007 in entrata in quanto hanno cessato la loro efficacia, mentre sulla spesa si registrano un aumento di circa il 5% (per 1 milione di euro, al netto del fondo patto di stabilità), aumento dovuto per la totalità dall'incremento del costo per il servizio

rifiuti, che passa da circa 5,6 milioni di euro dell'assestato 2006 ai 6,5 milioni della previsione 2007. I margini molto ristretti che la Legge Finanziaria lascia ai Comuni hanno pertanto imposto l'azione sui servizi o l'azione sul versante dell'entrata con una manovra a carico dei cittadini che, se pure rappresenta un gravoso sacrificio, permette il mantenimento quali-quantitativo dei servizi erogati.

Il Comune di Ischia ha scelto la seconda strada, come atto di coerenza e responsabilità, per continuare ad offrire servizi di qualità, migliorarli ed estenderli a tutto il territorio e a tutti i cittadini, per continuare ad investire ed elevare ulteriormente il grado di interesse di Ischia, per attrarre nuovi flussi turistici.

Dinamica delle Risorse

Di fronte a un'inflazione programmata del 2%, si determina una situazione economica di sempre maggiori difficoltà. In questo contesto diventa necessario per risanare e risolvere i problemi, puntare con decisione su tre temi fondamentali indicati dal Governo:

1. Equità;
2. Sviluppo;
- 3 Rigore;

L'entrata tributaria più consistente è rappresentata dall'ICI con una previsione per l'anno 2007 di € 5.050.000 con un aumento di circa 200 mila euro rispetto alla previsione 2006. Anche per quest'anno non è previsto nessun aumento delle aliquote di tale imposta, mentre l'attività di liquidazione e di accertamento ha determinato un ampliamento della base imponibile, con l'emissione, ad esempio, di oltre 600 avvisi di accertamento. L'attività di controllo permetterà di ottenere un entrata, per il 2007, quantificato in circa 500 mila euro.

Con la deliberazione di Consiglio Comunale fu istituita l'addizionale comunale Irpef, nella misura del 0,5%. Si tratta certamente di una perfetta rispondenza dell'Ente all'orientamento del governo centrale. Con deliberazione del Commissario Straordinario la misura di detta addizionale è stata portata a 0,8%. Dai dati disponibili sul sito internet del Ministero delle Finanze è stato possibile formulare la previsione del gettito della nuova entrata e ammontante a circa 1.120.000 euro.

Per la Tarsu, è in questi giorni in preparazione il ruolo 2007 che verrà riscosso, tramite la società partecipata Genesis, con rate tutte nello stesso anno di emissione, così come già accaduto da diversi anni. Anche per quest'anno la finanziaria 2007 ha prorogato, di un anno, il passaggio da tassa a tariffa. Per il prossimo anno, ai sensi del comma 1 dell'art. 33 della L. 488/99 il Comune è tenuto ad applicare la tariffa sopprimendo la tassa rifiuti come oggi disciplinata, al fine di garantire l'integrale copertura di tutti i costi del servizio di gestione dei rifiuti. La previsione di entrata è di € 6.400.000 con un aumento di circa 900 mila euro rispetto all'anno precedente dovuto alla necessità della copertura del costo del servizio N.U.

Trasferimenti correnti dello Stato

La legge finanziaria 2002, ha determinato una riduzione del 3% dei trasferimenti correnti per il 2004, riduzione confermata anche per gli anni successivi. I trasferimenti complessivi dello Stato ammontano a circa € 3.400.000 (di cui € 3.195.000 per la parte corrente) rappresentano il 16% delle entrate correnti. Tale percentuale in continua discesa negli

ultimi cinque anni, evidenzia la maggiore autonomia dell'Ente rispetto alle provviste dello Stato.

Proventi di servizi, del patrimonio, entrate varie

Per la mensa scolastica la copertura del costo è del 34% e ciò garantisce un'entrata di € 18.000 in leggero aumento rispetto alla previsione 2006.

La deliberazione del Commissario Straordinario, per le tariffe 2007, ha previsto una maggiore articolazione, prevedendo un adeguamento dell'entrata anche in base alle nuove funzionalità degli impianti sportivi. La previsione di bilancio è, per quest'anno, di € 329.000.

Per il patrimonio continua la maggiore attenzione per una migliore e più proficua utilizzazione dei beni comunali. L'entrata prevista è di circa 120 mila euro.

Spese

Sul versante delle spese si è evidenziata la necessità di garantire la copertura di spese non ulteriormente differibili:

- la copertura della perdita della società IschiAmbiente – effettuata all'inizio del nuovo esercizio finanziario – per circa 350 mila euro;
- copertura del disavanzo del Cisi, spesa già prevista per circa 165.000 euro in sede di assestamento 2006 e confermata nel bilancio di previsione 2007;
- la predisposizione di un piano di finanziamento per il disavanzo derivante dal dissesto finanziario, per un milione di euro (in dieci anni);
- la previsione di una spesa di € 205.000 per la copertura del disavanzo Cir (da coprire per due anni)

Risorse Umane

La spesa per il personale registra nel 2007 un ammontare di € 5.657.000. L'Irap e altre imposte e tasse ammontano a quasi 450 mila euro annui. Il costo del personale incide per il 26% sulle spese correnti.

E' stato prevista un'apposita voce per far fronte agli aumenti contrattuali dei dipendenti, in vista del rinnovo del contratto collettivo di lavoro, scaduto a dicembre 2005. Il Comune di Ischia ha rispettato, nell'anno 2006, le disposizioni sulla riduzione del 1% della spesa del personale in relazione al corrispondente ammontare 2004 – fissato dal comma 198 dell'articolo unico della legge finanziaria per il 2006 e dalla circolare del ministero dell'economia e delle finanze n. 9 del 17 febbraio 2006.

Spese per il Contenzioso

Le spese per il contenzioso – suddiviso in diversi interventi di bilancio e capitoli del futuro piano esecutivo di gestione – ammontano a circa 720 mila euro in riduzione rispetto all'assestato 2006.

R.S.U.

L'ufficio Tecnico, in collaborazione con la società IschiAmbiente, quantifica la spesa complessiva per il 2007 in € 6.400.000 in aumento di circa il 20% rispetto al bilancio di previsione 2006. La spesa complessiva per il servizio N.U. ammonta al 30% delle spese correnti.

L'aumento del costo della N.U. dovuto a costi in passato non riconosciuti – benché dovuti – e alla copertura della perdita per l'esercizio 2005 della società IschiAmbiente spa, ha reso necessario, e non rinviabile l'analogo aumento della tassa sui rifiuti solidi urbani. Tale operazione di chiarezza rispetta appieno il principio dell'universalità e della veridicità del bilancio. Sulla base del principio dell'universalità è necessario ricomprendere nel sistema di bilancio tutte le operazioni ed i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali, riconducibili all'ente locale, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta dell'andamento dell'ente. Sono incompatibili con il principio dell'universalità le gestioni fuori bilancio, consistenti in «gestioni» poste in essere dall'ente locale o da sue articolazioni organizzative – che non abbiano autonomia gestionale – che transitano fuori dal bilancio, sono altresì inammissibili le contabilità separate ove le operazioni che le riguardano non siano ricondotte alle grandezze del sistema di bilancio dell'ente. Il legislatore ricorrendo al termine veridicità fa esplicito riferimento, al principio internazionale del *true and fair view*, ripreso nella tradizione normativa e contabile italiana con la richiesta di «rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio».

Mutui

La quota capitale, per i mutui in ammortamento, ammonta, per il 2007 ad € 1.100.000 Gli interessi passivi sono previsti per € 1.172.000 in aumento rispetto all'assestato 2006 in considerazione che la maggior parte dell'indebitamento è rappresentato da tasso variabile, che ha registrato negli ultimi 12 mesi un marcato aumento. La spesa complessiva per l'indebitamento ammonta quindi ad € 2.272.000; il costo complessivo dell'indebitamento rappresenta il 10% delle spese correnti.

Altre spese correnti

Il totale delle spese correnti ammonta a circa 21,5 milioni di euro con un aumento di circa un milione di euro (5%) rispetto alla previsione del bilancio 2006, al netto del fondo patto di stabilità ammontante a circa 920 mila di euro Nel segnalare la rigidità del bilancio si fa presente che l'Amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse comunali nella misura in cui il bilancio non è già stato prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti nei precedenti esercizi.

Conoscere il grado di rigidità del bilancio permette di individuare quale sia il margine di operatività a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative economiche e/o finanziarie. Uno dei parametri più utilizzati a livello di enti locali "grado di rigidità strutturale" (dato dal rapporto tra spese di personale e rimborso mutui sulle entrate correnti) è del 31% del bilancio di previsione 2007. E' comunque sufficiente considerare che le sole spese del personale, quelle relative ai mutui e le spese per la N.U. rappresentano i 2/3 del bilancio corrente dell'Ente.

La situazione, riclassificata per interventi, è la seguente:

| INTERVENTO | 2007 | 2006 | 2005 | diff. % 2007-2006 | diff. % 2007- 2005 |
|---------------------------|-----------|-----------|------------|----------------------|--------------------------|
| Personale | 5.657.474 | 5.489.280 | 5.282.747 | 2,97 | 6,62 |
| Acquisto beni di consumo | 230.522 | 115.937 | 140.881 | 49,71 | 38,89 |
| Prestazione di servizi | 9.525.560 | 8.290.747 | 11.545.129 | 12,96 | -21,20 |
| Utilizzo di beni di terzi | 31.500 | 7.190 | 11.067 | 77,17 | 64,87 |
| Trasferimenti | 3.740.705 | 2.111.166 | 2.033.934 | 43,56 | 45,63 |
| Interessi passivi | 1.172.635 | 1.040.208 | 711.633 | 11,29 | 39,31 |
| Imposte e tasse | 463.400 | 252.212 | 389.856 | 45,57 | 15,87 |
| Oneri straordinari | 526.000 | 489.747 | 598.070 | 6,89 | -13,70 |

Lo stanziamento per il Fondo di Riserva ammonta a € 114.268 e rappresenta lo 0,50% delle spese correnti. Nel bilancio di previsione pluriennale 2007-2009 per gli anni successivi gli incrementi sono limitati al tasso di inflazione programmata indicato nel Dpef 2007-2011 (1,7% per il 2008 e 1,6% per il 2009).

+++++

PREMESSO:

- che l'articolo 151 del Tuel, dispone che i Comuni deliberano il bilancio di previsione per l'esercizio successivo e che il bilancio è corredato da una relazione previsionale e programmatica e da un bilancio pluriennale;
- che l'articolo 162, primo comma, del Tuel, stabilisce che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità. La situazione corrente, come definita al comma 6 del presente articolo, non può presentare disavanzo;
- che gli articoli 170 e 171 del citato Tuel prescrivono che siano allegati al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica ed un bilancio pluriennale di competenza, di durata pari a quelli della Regione di appartenenza e comunque non inferiore tre anni;
- che l'articolo 174 dello stesso Tuel dispone che lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale sono predisposti dalla Giunta e da questa presentati dal Consiglio unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione;

CONSIDERATO:

- che per quanto attiene alle previsioni del bilancio annuale e pluriennale si è tenuto conto, per le entrate correnti, di quelle previste nel bilancio dell'esercizio precedente con le necessarie modifiche conseguenti a valutazioni delle norme vigenti (in particolare quelle sul patto di stabilità interno), alle risultanze del verbale di chiusura 2006, alle decisioni in materia di politica tariffaria e di imposte deliberate dalla Commissione Straordinaria e di ogni altro elemento di cui attualmente si dispone, e per le spese sono stati previsti stanziamenti idonei ad assicurare l'esercizio normale delle funzioni proprie dell'ente ed il miglior livello di efficienza ed efficacia consentito dalle risorse attualmente disponibili;
- che i progetti di bilancio per l'esercizio 2007 e pluriennale 2007-2009 sono stati elaborati sulla base della normativa vigente in materia di finanza locale;
- che inoltre che per quanto attiene ai riflessi sui bilanci 2008 e 2009 delle spese in conto capitale ricomprese nel bilancio pluriennale 2007 - 2009 è stata considerata una potenzialità di interventi coerente con le compatibilità di previsione di entrata e di spesa dei futuri bilanci, con riferimento anche alle indotte spese di gestione;

RILEVATO:

- che il bilancio di previsione annuale e pluriennale, redatto secondo i modelli e principi previsti dalla legge, è stato predisposto e formato osservando i principi di integrità, universalità, del pareggio economico finanziario e di ogni altro principio di legge;
- che con apposite deliberazioni del Commissario Straordinario, per quanto di competenza, si è provveduto a:
 1. determinare l'aliquota e le detrazioni dell'imposta comunale sugli immobili per l'anno 2007 con deliberazione n. 93 del 24.04.2007;
 2. fare la ricognizione dei servizi pubblici a domanda individuale l'anno 2007 con deliberazione n.69 del 7.03.2006;
 3. determinare le Tariffe Tarsu per l'anno 2007 con deliberazione n.95 del 24.04.2007;
 4. determinare, per l'anno 2007 con deliberazione n.94 del 24.04.2007, i canoni per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;
 5. determinare per l'anno 2007 con deliberazione n.92 del 24.04.2007, le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni;
 6. determinare per l'anno 2007 con deliberazione n.9 del 24.04.2007, le aliquote di addizionale comunale sull'Irpef con relativo regolamento;
 7. approvare, con delliberazione n.78 del 4.04.2007, il programma triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2007/2009.

VISTO:

- il disposto dell'articolo 1 Decreto Ministero dell'Interno del 30.11.2006 con il quale è stato differito al 31.03.2007, poi prorogato al 30.4.2007 (DM Interno del 19.3.2007), il termine per l'approvazione della relazione previsionale e programmatica e del bilancio di previsione annuale 2007 e pluriennale per il triennio 2007/2009;
- il disposto dell'art. 1, comma 169 della Legge 27.12.2006 n° 296 (Legge Finanziaria statale 2007) con il quale viene fissato, entro la scadenza prevista per l'approvazione del bilancio di previsione, anche il termine che gli enti locali devono rispettare per la deliberazione della misura delle tariffe e delle aliquote d'imposta per i tributi di loro competenza, nonché per approvare i regolamenti riguardanti entrate tributarie, precisando – tra l'altro – che in caso di mancata approvazione

entro il suddetto termine, si intendono prorogate automaticamente le tariffe ed aliquote dell'anno precedente;

- la deliberazione del Commissario Straordinario n. 16 del 19/09/2006, esecutiva a termini di legge, con la quale è stato approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2005;
- la deliberazione del Commissario Straordinario n. 95 del 29/12/2006, di approvazione degli schemi del programma triennale 2007/2009 e dell'elenco annuale 2007, delle Opere Pubbliche ai sensi dell'art. 128 del D. Lgs. n° 163/2006 (Codice dei contratti), depositato in atti, da sottoporre all'approvazione del Commissario Straordinario considerato che gli stessi costituiscono allegato obbligatorio al bilancio di previsione;
- l'articolo 42 del Tuel e ravvisata la competenza del Consiglio comunale all'emanazione del presente atto;
- gli allegati al bilancio di previsione come individuati nell'articolo 172 del Tuel;

DATO ATTO che il comma 684 dell'articolo 1 della legge 296/2006 dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese in termini di competenza in misura tale da consentire il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto determinato per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009. Pertanto sia le previsioni di bilancio che le successive variazioni devono garantire il rispetto degli obiettivi.

ATTESO che le previsioni del bilancio pluriennale hanno carattere autorizzatorio e che le spese di investimento relative a provviste esterne sono correlate al reperimento e conferma dei relativi finanziamenti;

LETTA la relazione del Collegio dei Revisori dei conti resa ai sensi dell'art. 239, 1° comma lett. b) del Tuel, protocollo n. 11030 del 24 aprile 2007, ed il parere reso dal Responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1° del Tuel;

VISTO:

- il Tuel;
- il vigente regolamento comunale di contabilità;
- lo Statuto Comunale;
- l'art.42 del TUEL;

Ciò premesso si propone di

deliberare

- di approvare il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007 le cui risultanze contabili definitive sono le seguenti:

| Quadro generale riassuntivo | | | |
|--|----------------------|--|----------------------|
| Entrate | | Spese | |
| <i>Titolo I:</i> Entrate tributarie | 14.325.737,88 | <i>Titolo I:</i> Spese correnti | 22.384.291,05 |
| <i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici | 5.237.955,67 | <i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale | 60.768.726,82 |
| <i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie | 2.005.800,00 | | |
| <i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti | 62.686.524,32 | | |
| <i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti | 2.000.000,00 | <i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti | 3.103.000,00 |
| <i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi | 13.043.016,00 | <i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi | 13.043.016,00 |
| <i>Totale</i> | 99.299.033,87 | <i>Totale</i> | 99.299.033,87 |
| Avanzo di amministrazione 2005 presunto | | Disavanzo di amministrazione 2005 presunto | |
| <i>Totale complessivo entrate</i> | 99.299.033,87 | <i>Totale complessivo spese</i> | 99.299.033,87 |

- di dare atto dell'approvazione delle aliquote d'imposta, le tariffe e i prezzi pubblici, come risultanti dalle relative deliberazioni agli atti;
- di approvare i seguenti atti che corredano il bilancio annuale di previsione:
 1. Bilancio pluriennale relativo al triennio 2007-2009;
 2. Relazione previsionale e programmatica 2007-2009;
 3. Programma Triennale dei Lavori Pubblici anni 2007-2009, con il relativo elenco annuale;
- di dare atto che al bilancio di previsione annuale sono allegati i seguenti documenti:
 1. il rendiconto del bilancio relativo all'esercizio 2005;
 2. le risultanze dei rendiconti o conti consolidati dei consorzi, società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
 3. le deliberazioni con le quali sono determinati per l'esercizio 2007 le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale;
 4. la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- di dare atto del rispetto della normativa sul patto di stabilità interno;
- di dare atto che dall'attestato, del 24 aprile 2007, a firma congiunta del Dirigente del Settore tecnico e del responsabile della 1 Area di detto Settore da cui risulta che non esistono aree da destinare all'attività produttiva (P.I.P), né aree da destinare

- alla residenza ai sensi delle leggi n.167 del 18.04.62, n.865 del 22.10.1971 e n.457 del 5.08.78, che potranno essere cedute in proprietà o diritto di superficie;
- di allegare alla delibera la relazione sullo schema di Bilancio presentata dall'organo di revisione dei conti ai sensi dell'art.239 comma 1 lett.b del Tuel, protocollo n. 11030 del 24 aprile 2007, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
 - di accertare che sono rispettati il pareggio di bilancio e tutti i principi di bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel;
 - di dare atto che l'attuazione del bilancio avverrà per obiettivi e programmi, approvati ed assegnati ai responsabili dei settori, ai sensi delle leggi vigenti in materia;
 - di dichiarare la presente, con separata votazione unanime e palese immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L, attesa l'urgenza.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
ECONOMICO FINANZIARIO
dott. Eugenio Piscino

PARERI DI CUI ALL'ART.49 DEL D.L.VO 267/2000

- Si esprime parere favorevole per la regolarità tecnica

IL DIRIGENTE

Dott. Eugenio Piscino

- Si esprime parere favorevole per la regolarità contabile

IL DIRIGENTE

Dott. Eugenio Piscino

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTA la su estesa relazione istruttoria con relativa proposta di deliberazione del Dirigente del settore competente, concernente l'argomento in oggetto;

RITENUTO poter approvare la suddetta proposta;

VISTI i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art.49 del D.L.gs 18.08.2000, n.267;

ASSUNTI i poteri del Consiglio Comunale;

DELIBERA

1. Approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Bilancio di Previsione 2007 – Bilancio Pluriennale 2007/2009 – Relazione Previsionale e Programmatica 2007/2009 e relativi allegati".
2. Dichiarare il presente deliberato attesa l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, c.4 del D.L.vo 18.8.2000 n. 267

Del che il presente verbale.

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
SPENA FIAMMA**

**IL SEGRETARIO GENERALE
AMODIO GIOVANNI**

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal

IL MESSO COMUNALE

**IL SEGRETARIO GENERALE
AMODIO GIOVANNI**

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il

**IL SEGRETARIO GENERALE
AMODIO GIOVANNI**
